

## SCENARIO ITALIA

N. 38 - Anno IV - Settimana 182  
13 ottobre 2023

## SCENARIO ITALIA

Numero 38, Anno IV - Settimana 182

13 ottobre 2023

LA MISSIONE DI GIORGIA MELONI IN CONGO E MOZAMBICO:  
FLUSSI MIGRATORI E IMPORTAZIONE DI GAS AL CENTRO DEGLI INCONTRI

La premier vola in Africa subsahariana insieme all'Ad di Eni, Claudio Descalzi, per rinsaldare i rapporti con i due paesi e rafforzare il ruolo dell'Italia come hub energetico europeo



**Diversificare le forniture di energia e costruire rapporti solidi con i paesi africani.** È questo l'obiettivo prioritario della visita di Giorgia Meloni in Congo e Mozambico, in particolare dopo gli scontri tra Israele e Hamas che mettono ulteriormente a rischio gli equilibri energetici globali. Dopo l'incontro con il presidente della Repubblica del Mozambico Filipe Nyusi, la premier ha dichiarato l'intenzione di "costruire insieme all'Europa un approccio nuovo con l'Africa, non predatorio, che sostenga i paesi con la carità" ma consenta loro di sfruttare "le ricchezze che hanno con l'aiuto di nazioni che investono e costruiscono rapporti duraturi".

**Allarme del Fondo Monetario Internazionale: la ripresa è a rischio.** Le tensioni tra Israele e Hamas potrebbero complicare la situazione economica globale, comportando un aumento del prezzo del petrolio e alimentando la spirale inflazionistica già in corso a causa del conflitto in Ucraina. Il monito del Fmi è confermato anche dal presidente della Banca Mondiale, Ajay Banga, secondo il quale l'attuale scontro in Medio Oriente è "uno choc economico di cui non abbiamo bisogno". Ad ogni modo, ha assicurato la direttrice generale del Fmi Kristalina Georgieva, "è ancora presto per definire con precisione l'impatto del conflitto".

**Il dibattito online sul conflitto tra Israele e Hamas genera oltre 10 milioni di interazioni.** Nei primi tre giorni di scontri sono stati pubblicati sui social oltre 79mila post, il cui sentiment negativo si lega in particolare ai temi geopolitici e alle immagini cruente diffuse sul web. Nell'ambito del conflitto in Ucraina, il gruppo hacker filorusso Killnet è indicato come responsabile di un attacco cibernetico contro alcuni siti israeliani, mentre Kiev utilizza il software "Delta" per raccogliere dati in tempo reale sui campi di battaglia. Negli Usa, lo Stato dello Utah cita in giudizio TikTok accusando la piattaforma di creare dipendenza nei bambini.

## FOCUS: LA NADEF E IL CONSIGLIO DEI MINISTRI



**La settimana istituzionale.** Nel corso della settimana appena trascorsa alla Camera è proseguito l'esame del Dl Energia presso le Commissioni riunite VI Finanze e X Attività Produttive e del Ddl Incentivi Imprese presso la X Attività Produttive, con la votazione delle proposte emendative presentate che sono state tutte respinte. Al Senato, invece, si è conclusa la votazione sugli emendamenti presentati al Ddl Capitali: in particolare, è stato approvato l'emendamento del Governo che introduce una delega all'Esecutivo per una revisione del Tuf, mentre non è passata la proposta di estendere a diciotto mesi il termine per esercitare la delega stessa.

**La NadeF.** Nella seduta di mercoledì 11 ottobre le Aule dei due rami del Parlamento hanno esaminato la nota e sono state chiamate ad esprimersi su due tipi di risoluzioni: quella sulla NadeF, approvata a maggioranza semplice con 111 favorevoli, 69 contrari e 0 astenuti e quella sulla richiesta di scostamento di bilancio, approvata a maggioranza assoluta con 224 favorevoli, 127 contrari e un solo astenuto. In precedenza la relatrice, On. Frassini, aveva illustrato i contenuti del documento: in particolare, si segnala che la NadeF rileva nel secondo trimestre dell'anno una contrazione del Pil rispetto al trimestre precedente dello 0,4 per cento. Le esportazioni, inoltre, hanno subito un calo in entrambi i trimestri della prima metà del 2023 mentre è previsto uno stanziamento delle risorse disponibili per il 2024 e il 2025 da utilizzarsi per la proroga del cuneo fiscale sul lavoro e per l'attuazione della prima fase della riforma fiscale.

**Consiglio dei Ministri.** È prevista per lunedì 16 ottobre la riunione preparatoria al Consiglio dei Ministri: sul tavolo il Ddl che introduce disposizioni per gli uffici presso la Cassazione in materia di referendum e il Dpcm sul regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Attesi anche il Documento Programmatico di Bilancio, tramite il quale si illustra in forma sintetica il progetto di bilancio per il triennio successivo e una prima bozza della manovra 2024.

## SCENARIO POLITICO



**Via libera alla Nodef; PNRR, cabine di regia per verificare i progetti in corso.**

**Approvata la Nodef in Parlamento, incontro con i sindacati verso la Legge di Bilancio.** Il Parlamento, nella giornata di mercoledì, ha approvato la Nodef presentata dal Governo, operazione necessaria per l'avvio del ciclo di bilancio. Contestualmente è stato approvato un ulteriore scostamento di bilancio, consentendo il ricorso all'indebitamento per finanziare alcune misure previste, tra cui il taglio del cuneo fiscale. Tuttavia, l'agenzia di rating Fitch ha previsto un calo del rapporto tra debito pubblico e Pil al di sotto delle attese e anche il Fondo Monetario Internazionale ha evidenziato che il rapporto cala troppo lentamente e che il Governo dovrebbe porsi obiettivi ambiziosi sul fronte dell'aggiustamento dei conti. In risposta, il Ministro Giorgetti ha spiegato che "l'unica cosa fatta in extra deficit è la conferma del taglio del cuneo contributivo". Inoltre, prima del varo della Legge di Bilancio, nella serata di venerdì 13 ottobre il Governo incontrerà le parti sociali.

**Sei cabine di Regia sui fondi del Pnrr.** Si sono svolte le riunioni delle sei riunioni della Cabina di Regia per verificare lo stato di avanzamento dei progetti legati al Pnrr. In particolare, sono stati analizzati i dati ufficiali del monitoraggio riguardanti l'attuazione dei Piani Urbani Integrati, dei progetti per le scuole della prima infanzia e degli interventi di competenza del Ministero della Salute. Il Ministro Fitto ha evidenziato che la mancata realizzazione anche di un solo intervento comprometterà l'intero finanziamento, con il rischio concreto di una serie di penalità. Inoltre, al fine di responsabilizzare i soggetti attuatori, il Governo intende adottare uno specifico provvedimento normativo per obbligare i soggetti attuatori a concorrere al pagamento dell'eventuale sanzione. I soggetti saranno inoltre tenuti ad assicurare il finanziamento degli interventi ritenuti inammissibili, prevedendo l'attivazione dei poteri sostitutivi o il definanziamento degli interventi nel caso mancata approvazione dei progetti.

## COSA PENSANO GLI ITALIANI

**Famiglia: oggi l'idea del matrimonio tradizionale piace soltanto a un italiano su due.**

Ultimamente si è acceso un ampio dibattito sullo spot Esselunga - visto da tre italiani su quattro - e, in particolare, sul significato da attribuire alla famiglia e alle sue implicazioni nel contesto odierno. Come riportato dal sondaggio di [SWG](#) ormai il concetto tradizionale legato all'idea di famiglia è superato: basti pensare che in un caso su quattro ogni componente gestisce autonomamente le spese. Le opzioni più scelte dagli italiani riguardano la famiglia intesa come un legame affettivo - al 57 per cento - o come un porto sicuro - al 36 per cento - a prescindere dai suoi componenti. L'idea prevalente è che la famiglia sia tale se due persone sentono di essere famiglia, al di là di quello che dice la legge: tale è il pensiero dell'80 per cento degli italiani.

**Giornata mondiale della salute mentale: per più di tre italiani su quattro il benessere mentale è importante quanto quello fisico.**

Nel corso degli ultimi anni, l'attenzione al benessere mentale è progressivamente aumentata. La ricorrenza annuale che lo celebra è il dieci ottobre e ha l'obiettivo di sensibilizzare le persone, promuovendo la consapevolezza della sua importanza. Il sondaggio di [Ipsos](#) mostra che, in Italia, il 76 per cento delle persone attribuisce alla salute mentale la stessa importanza di quella fisica, e il quattordici per cento ritiene addirittura che la salute mentale abbia un'importanza maggiore rispetto a quella fisica. Soltanto l'otto per cento dei rispondenti afferma che quest'ultima sia più importante di quella mentale. Approfondendo inoltre la percezione comune sull'approccio del sistema sanitario alla salute mentale, si nota che solo il dieci per cento pensa che alla salute mentale sia data priorità: il 43 per cento invece, sostiene che il sistema sanitario sia concentrato maggiormente sulla salute fisica.

**Sanità: quest'anno più di un italiano su due si è affidato al settore privato.**

Come dimostra un recente sondaggio di [Euromedia](#) sugli italiani e la sanità, più della metà degli italiani (60 per cento) ha dovuto affidarsi al settore privato a causa delle lunghe liste di attesa del servizio pubblico - al primo posto tra le motivazioni della scelta con quasi l'81 per cento dei rispondenti. Purtroppo però, considerati i costi più elevati che caratterizzano la sanità privata, il 37 per cento degli italiani dice di aver rinunciato a delle cure sanitarie. Nello specifico, più del 54 per cento ha dovuto fare a meno di esami di routine, oltre il 43 per cento a screening di prevenzione, il 29 per cento a visite collaterali e il 21 per cento ad esami di emergenza.

## SUI MEDIA

**USA: necessario evitare un'escalation regionale in Medioriente. L'analisi del Financial Times.**

L'attacco di Hamas e la conseguente escalation del conflitto stanno influenzando gli sforzi degli Stati Uniti e di Israele, volti a normalizzare le relazioni con l'Arabia Saudita e a risolvere la questione palestinese. Ma, secondo quanto analizzato dal [Financial Times](#), il Presidente Joe Biden, a differenza dei suoi predecessori, non ha cercato direttamente di promuovere colloqui di pace tra israeliani e palestinesi, concentrandosi invece sulla stabilizzazione della regione. L'obiettivo finale era stabilire relazioni diplomatiche tra Israele e l'Arabia Saudita favorendo un cambiamento storico nella geopolitica della regione.

**Un nuovo tipo di guerra tra Israele e Hamas. L'analisi del The Guardian.** A seguito degli orrori compiuti durante il conflitto, ad Israele e Hamas è stato richiesto il rispetto del diritto internazionale. L'articolo del [The Guardian](#) approfondisce le leggi che lo governano, su tutte quella che stabilisce l'intangibilità dei civili. L'autodifesa, indicata come giustificazione della guerra da Israele, è anch'essa soggetta a disciplina da parte del diritto internazionale. Il fine è quello di ridurre le sofferenze e vietare il ricorso a mezzi illimitati. A tal proposito, Josep Borrell, l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, ha affermato il diritto di Israele a difendersi, ma senza violare le regole che governano il diritto umanitario.

**La strategia "soft" della Cina sul conflitto mediorientale. Il commento di Politico.** La posizione neutrale adottata da Pechino riguardo le azioni di Hamas ha suscitato la reazione di Israele e degli Stati Uniti, i quali l'hanno accusata di aver minimizzato quanto accaduto. Per [Politico](#), le motivazioni alla base di tale comportamento sono da ricercare nell'obiettivo di lungo termine della Cina di ottenere supporto in Medio Oriente e nei paesi alleati della causa palestinese. La prima dichiarazione rilasciata dalla Cina dopo gli attacchi esorta le parti alla moderazione e ad abbracciare una "soluzione a due Stati".

## DALL'EUROPA - *in collaborazione con Must & Partners*



**La Commissione europea si divide sugli aiuti alla Palestina.** L'acuirsi del conflitto Israelo-palestinese ha causato un'ondata di solidarietà per il Paese guidato da Bibi Netanyahu da parte dei principali attori politici europei. Pochi giorni dopo, però, è arrivato lo scivolone comunicativo sugli aiuti Ue destinati alla Palestina. Il Commissario ungherese Olivér Várhelyi ha annunciato un blocco totale dei fondi europei salvo poi essere smentito da Josep Borrell, l'Alto Rappresentante dell'Unione. Un pasticcio burocratico interno che ha confuso gli addetti ai lavori e dato l'idea di una Commissione che fatica a trovare una voce comune nei momenti critici. La Von der Leyen ha strigliato la sua squadra, ma è chiaro che i Commissari rispondono anche a logiche interne ai propri Paesi.

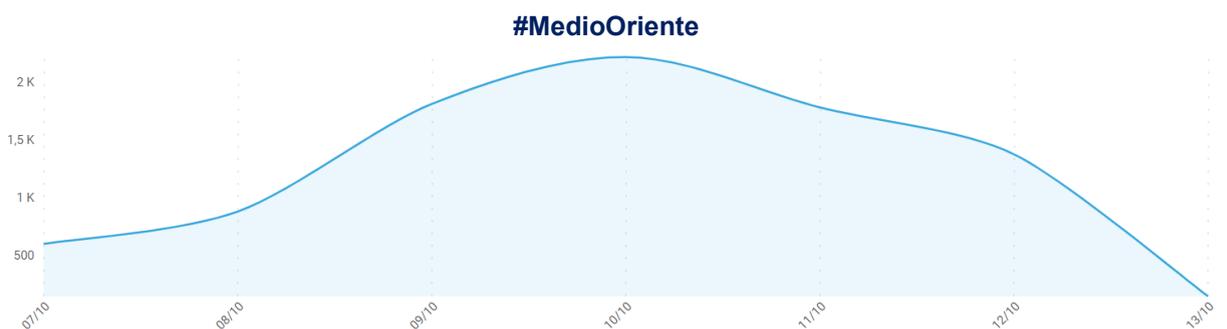
**La visita a sorpresa di Zelensky a Bruxelles per il meeting della NATO.** Con gli alleati americani e l'Unione pronti a ribadire il proprio sostegno, diplomatico ed economico, a Israele, il Presidente ucraino Zelensky ha provato a non far cadere in secondo piano la guerra che sta attraversando l'Ucraina. La sua visita a sorpresa a Bruxelles in occasione della riunione dei Ministri della Difesa dei Paesi NATO è servita a riaffermare la vicinanza di Kiev all'Unione europea. Durante la riunione, inoltre, si è posto l'accento sull'ingresso della Svezia che continua ad aspettare sull'uscio sperando che l'impasse possa sbloccarsi presto.

**Le elezioni più importanti dell'anno sono quelle polacche, con ricadute sull'Ue.** Domenica si vota in Polonia per eleggere il nuovo Parlamento, la sfida a due è tra il partito di governo, guidato da Jarosław Kaczyński e l'ex-Primo Ministro Donald Tusk. I sondaggi danno avanti il PiS di cinque punti percentuali, ma molti indecisi potrebbero cambiare le sorti del risultato elettorale e consegnare un Paese profondamente diviso. Bruxelles guarda con attenzione alle sorti della Polonia, crocevia di possibili alleanze future anche per il prossimo Parlamento europeo.

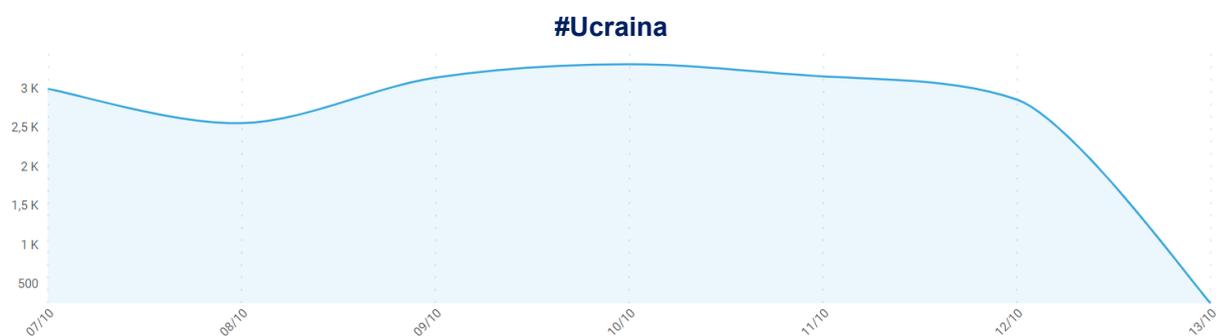
## SULLA RETE



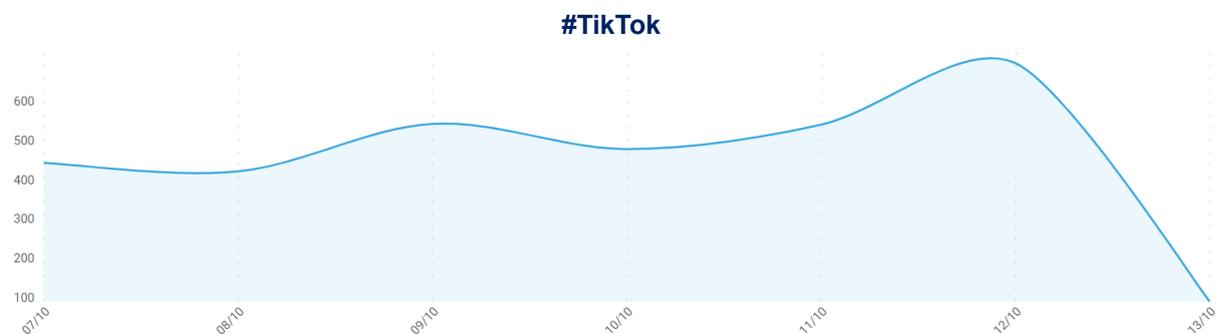
Il conflitto in **#MedioOriente** tra Israele e Hamas ha generato oltre 10 milioni di [interazioni](#) da parte degli utenti: lo rivela uno studio di SocialData, che ha analizzato le conversazioni in rete nei primi tre giorni di scontri. A partire da sabato 7 ottobre, i contenuti pubblicati sui social network e sul web sono stati oltre 79mila, con un sentiment fortemente negativo (74 per cento). Al centro delle discussioni, in particolare, i temi geopolitici (32 per cento), le azioni del conflitto (20 per cento) e le emozioni provocate dalle immagini diffuse online (13,5 per cento). Non tutte le informazioni pubblicate in rete sono però attendibili: sul social network X, ad esempio, sono stati registrati numerosi episodi di [disinformazione](#). Tra i contenuti fake diffusi sulla piattaforma emergono falsi video degli attacchi, immagini ricondotte in modo improprio alle offensive e foto false che mostrano personaggi famosi, come il calciatore Cristiano Ronaldo, con una bandiera palestinese. Alla base dell'ampio volume di fake news sulla piattaforma vi sarebbe la possibilità di acquistare liberamente le spunte blu per la verifica del profilo, oltre alla scarsa attenzione per la moderazione dei contenuti.



Al fine di raccogliere e analizzare i dati sul campo di battaglia, l'**#Ucraina** ha sviluppato "[Delta](#)", un sistema tecnologico capace di organizzare le informazioni e renderle disponibili su pc e smartphone. Basato su cloud e dotato di un solido sistema di sicurezza, il software viene utilizzato da Kiev per visualizzare i movimenti delle truppe dello schieramento nemico, coordinare le forze di difesa e fornire un quadro bellico dettagliato e in tempo reale. I territori presidiati sono riassunti in una mappa digitale, che fa riferimento sia a fonti facilmente accessibili sia a materiale riservato. Sul fronte informatico, il quotidiano ucraino Kyiv Post ha riportato la notizia secondo la quale i recenti attacchi [hacker](#) ai danni di alcuni siti israeliani siano da attribuire a Killnet, collettivo di cyber criminali legati al Cremlino. La testata avrebbe intercettato un messaggio pubblicato su Telegram dal gruppo, responsabile di numerose offensive cibernetiche ai Paesi Nato, tra cui l'Italia, che minaccia azioni contro tutti i sistemi governativi israeliani.



Prosegue la stretta degli Stati Uniti su **#TikTok**, la piattaforma di proprietà di ByteDance. Lo Stato dello [Utah](#) ha citato il social in giudizio per via della dipendenza che sarebbe in grado di generare nei bambini, incentivandoli a trascorrere un'eccessiva quantità di tempo sull'app. La causa, depositata presso il tribunale statale, afferma che i contenuti sfrutterebbero algoritmi con caratteristiche manipolative, molte delle quali simili a quelle presenti nelle slot machine. A questo si aggiunge il timore che Pechino possa accedere ai dati rilasciati dai minori durante la navigazione: un sospetto che aveva spinto negli ultimi mesi anche Arkansas, Indiana e Montana a intraprendere iniziative legali. Negli ultimi giorni, il Ceo di TikTok Shou Zi Chew è stato inoltre invitato per un'[audizione](#) al Parlamento europeo, in seguito alla recente condanna dell'Unione europea sulle regole di moderazione a tutela dei minori nell'ambito del Digital Service Act.



## Social news

**LinkedIn introduce l'AI a supporto del recruiting.** Il social network dedicato al mondo del lavoro ha annunciato il progetto "[Recruiter 2024](#)", che utilizzerà l'intelligenza artificiale per rafforzare le funzioni di recruiting. Grazie a strumenti automatizzati, che saranno integrati alle offerte di reclutamento e assunzione, sarà possibile individuare più rapidamente candidati qualificati in target con i processi Hr. Oltre all'opzione di recruiting, è prevista anche l'implementazione di un chatbot: questo sarà in grado di offrire agli utenti consigli personalizzati e raccomandazioni di contenuti in base al titolo, alle competenze e agli obiettivi di carriera.

**X: aggiornamento per limitare i commenti di utenti non verificati.** Sul social network X sarà possibile impedire agli account non verificati di [commentare](#) i propri post: lo ha annunciato la piattaforma sul proprio profilo ufficiale. La novità arriva dopo l'introduzione, meno di un anno fa, della possibilità di acquistare a pagamento la spunta blu per la verifica del profilo con l'opzione "Twitter Blue". La funzione sarà disponibile per tutti gli utenti e consentirà di limitare i commenti ai propri post ai soli account verificati. Alla base della nuova funzionalità, l'intenzione di tutelare maggiormente la sicurezza degli utenti, per contrastare gli episodi di molestie, bullismo e disinformazione sull'app.

**La clonazione della voce con l'AI è equiparabile alla pirateria.** La Recording Industry Association of America, associazione delle case discografiche statunitensi, ha sollevato timori riguardo alla [clonazione](#) vocale tramite intelligenza artificiale, considerata una potenziale minaccia per il copyright. L'aumento significativo dell'utilizzo dell'AI nella produzione musicale ha comportato una crescita proporzionale dell'uso della tecnologia anche per la clonazione di voci. Questo ha fatto emergere incertezze su come gestire le normative relative a diritti d'autore e pubblicitari. La Riaa ha così chiesto al governo degli Stati Uniti di includere la clonazione vocale tramite intelligenza artificiale nella lista di controllo delle entità che promuovono la pirateria e la contraffazione, nota come "Review of Notorious Markets for Counterfeiting and Piracy".